

Dal vittorianesimo al modernismo

I RE D'INGHILTERRA (Hanoverians)

1. George III (1760-1820)

|

|

|

|

4. George IV (1820-30) 5. William IV (1830-7) Edward

|

6. Victoria n. 1819 (1837-1901)

7. Edward VII (1901-1910)

Periodi

- 1837-50: Early Victorianism:
Miglioramento condizioni economiche generali, ottimismo
- 1851-70 Mid-Victorianism:
Democratizzazione, espansione coloniale
- 1871-1901 Late Victorianism:
democratizzazione, tensioni internazionali

Regina Vittoria (1837-1901)

- Nasce 1819
- 1840: Sposa Alberto di Sassonia, eminenza grigia
- 1861: Alberto muore, 16 anni di auto-reclusione
- Educazione limitata; ottimo francese e tedesco, ottima cantante e danzatrice; interessata alle arti (ma non quelle troppo moderne)
- Carattere impulsivo, sentimentale, orgoglioso; a volte dispotico.

Movimento chartista

I “Six points”

- Suffragio universale maschile
- Voto segreto
- Pagamento MP
- Elezioni annuali
- Abolizione obbligo proprietà per MP
- Riforma distretti elettorali (rotten boroughs)

Democratizzazione

- 1848: Six points rifiutati, tentativo insurrezione, capi arrestati, il movimento cessa
- In compenso le Trade Unions si rafforzano
- 1875: Diritto di sciopero
- Ministri conservatori (Peel, Disraeli) e liberali (Palmerston, Gladstone)
- 1867: voto lavoratori urbani (Second R.B.)
- 1884: voto a tutti i lavoratori (Third r.b.)

Irlanda

- Difficoltà economiche, “potato famine” negli anni 1840, emigrazione
- Charles Parnell chiede la Home Rule
- Liberali appoggiano ma conservatori respingono (solo nel 1921 si avrà una parziale indipendenza)

Riforme

- 1846: Corn Laws abolite
- 1842: Mines Act (no a donne e bambini)
- 1847 Ten hours Act
- 1870-76: Education Act (scuola el.)
- 1871: Emancipation of all religious sects
- 1872: Voto segreto
- 1875: Public health act

Politica estera

- 1854-6 Guerra di Crimea
- Appoggio al risorgimento (Palmerston)
- Conquista Rhodesia
- 1869: apertura canale di Suez
- 1899-1901: guerra boera (Sudafrica)

Era Edwardiana (1901-10)

- Sale al trono a 59 anni
- 1904: Entente Cordiale
- 1902: istruzione pubblica elementari e medie
- 1908: giornata di 8 ore
- Autobus a motore

Cambiamenti socio-economici

- Industrializzazione, cambiamento paesaggio, contrapposizione città / campagna nell'immaginario
- Moralismo vittoriano, separazione sfera privata e pubblica; sessualità taboo
- Pene severe ma polizia inefficiente (1888 Jack the Ripper)
- 1884: fondazione Fabian Society (coniugi Webb, Shaw)

Condizione della donna

- 1857: riforma divorzio, figli alla madre
- 1882: Controllo dei propri beni
- 1865: inizio movimento suffragista (Millicent Fawcett)
- 1903: Ripresa movimento (Emmeline Pankhurst, 1858-1928)
- 1906: I liberali vincono le elezioni ma non mantengono le promesse
- 1907: Mud March, prima dimostrazione
- 1907-13: Manifestazioni, tattiche militanti
- 1918: Dopo la pausa dovuta alla guerra, voto alle donne sopra ai 30 anni

Florence Nightingale

- 1820: Nasce a Firenze da famiglia agiata.
- 1853: All'età di 33 anni, contro la volontà della famiglia, inizia a lavorare in ospedali come infermiera, professione riservata al tempo agli uomini, alle suore o a donne di bassa condizione. Organizza corsi per addestrare le infermiere.
- 1853: Guerra di Crimea: scandalo per alta mortalità negli ospedali militari.
- 1854: Governo invia Florence a Scutari, in Turchia, con 38 infermiere. All'ospedale mancano acqua, i secchi per lavare. Visita i feriti anche di notte (The Lady with the Lamp). Mortalità a Scutari scende dal 42% al 2%.
- 1856: ritorno in patria; con l'appoggio della Regina Vittoria inizia una campagna per migliorare gli ospedali militari.
- 1870: Dai 50 anni si ritira a vivere nella sua stanza, ma continuando ad occuparsi della salute pubblica.
- 1907, ottiene la Order of Merit, prima donna a ricevere l'onorificenza.
- 1910: Muore a Hampshire



F. N.

BORN 12 MAY 1820.

DIED 13 AUGUST 1910.

Arti visive

- Realismo (FR: Courbet, Miller; UK: Ford Madox Brown)
- Impressionismo (FR: Monet, Renoir; UK: John Sargent, Philip Steer e Walter Sickert e James McNeill Whistler (Art for art's sake))
- Pre-Raffaelliti

Gustave Courbet 1819-1877



BROWN, Ford Madox: The Last of England,



Impressionismo francese

- Al di là dei benefici che derivò dal discepolato con il Gleyre, per la maturazione pittorica del Renoir fu determinante soprattutto l'incontro con [Alfred Sisley](#), [Frédéric Bazille](#) e [Claude Monet](#), pittori che come lui trovavano inadeguata e mortificante la mera disciplina accademica. Sentendosi oppressi dalla claustrofobia degli *atelier*, il gruppo di giovani decise di seguire l'esempio di [Charles-François Daubigny](#) e, nell'aprile del 1863, decisero di recarsi insieme a [Chailly-en-Bière](#), ai margini dell'incontaminata foresta di Fontainebleau, così da lavorare all'aria aperta, rigorosamente *en plein air*, con un approccio più diretto con la natura.

Impressionismo

- ***Pierre-Auguste Renoir*** (1841 – 1919) è stato un pittore francese, considerato uno tra i massimi esponenti dell'Impressionismo.
- *Le Déjeuner des canotiers* (1881)



Claude-Oscar Monet

- (Parigi, 14 novembre 1840 – Giverny, 5 dicembre 1926) pittore francese, considerato uno dei fondatori dell'impressionismo francese e certamente il più coerente e prolifico del movimento. I suoi lavori si distinguono per la rappresentazione della sua immediata percezione dei soggetti, in modo particolare per quanto riguarda la paesaggistica e la pittura en plein air.

Monet: Autoritratto (1886)



Neo-impressionismo francese

- **Georges-Pierre Seurat** (Parigi, 2 dicembre 1859 – Gravelines, 29 marzo 1891) è stato un pittore francese, pioniere del movimento neoimpressionista.

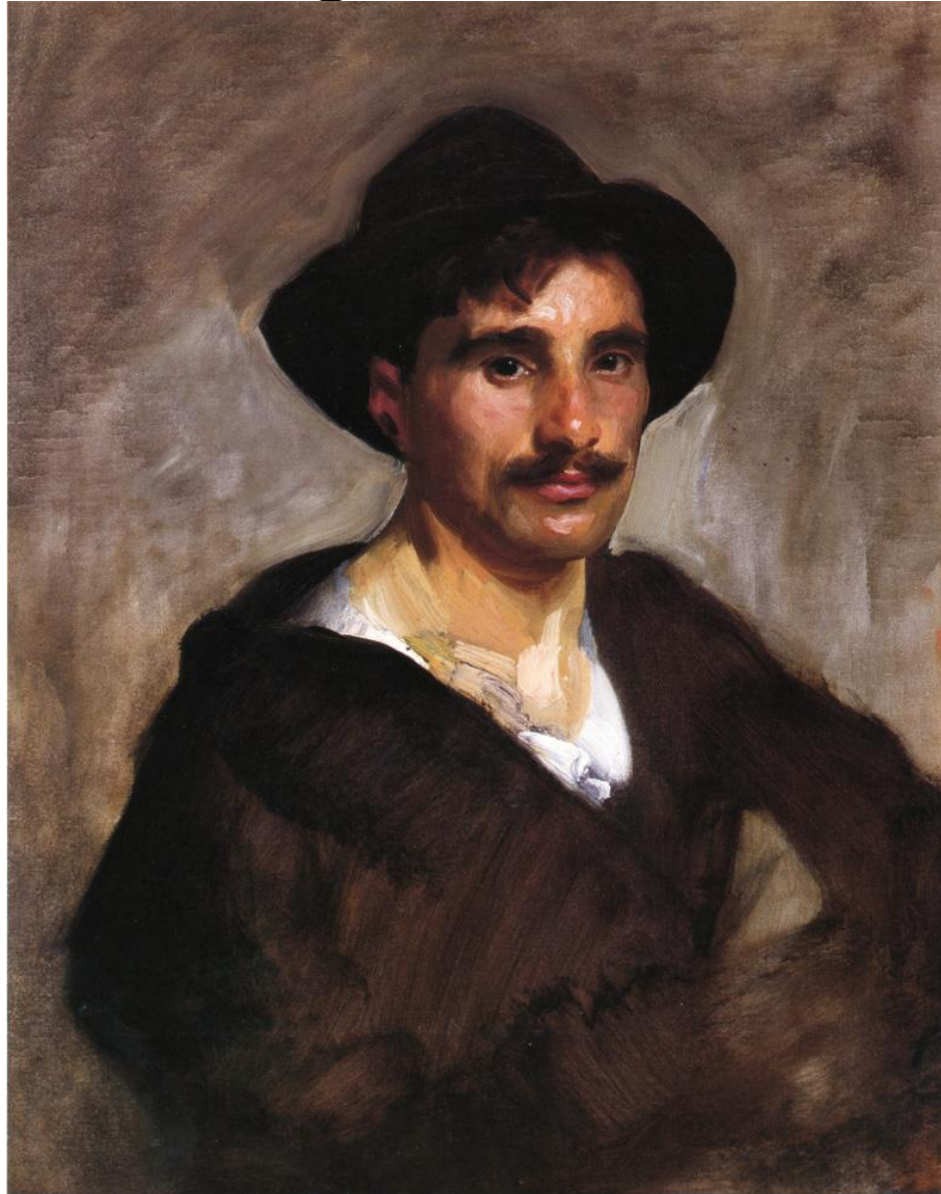
Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte



Impressionismo inglese

- John Sargent
- Born in [Florence](#) to American parents, he was trained in Paris before moving to London, living most of his life in Europe. He enjoyed international acclaim as a portrait painter. An early submission to the [Paris Salon](#) in the 1880s, his [Portrait of Madame X](#), was intended to consolidate his position as a society painter in Paris, but instead resulted in scandal. During the next year following the scandal, Sargent departed for England where he continued a successful career as a portrait artist.

John Sargent – Gondolier (



John Sargent: Ladies in the shade:

Abriès



Fairy Painting

- Despite its whimsical appearance, fairy painting is strongly rooted in the literary and theatrical influences of Romanticism, as well as in the cultural issues facing the Victorian era. Among the most significant of these influences were the fantasy themes of Shakespeare's *A Midsummer Night's Dream* and *The Tempest*.

Henry Fuseli “Titania and Bottom” (c. 1790)



Richard Dadd (1817-1886)

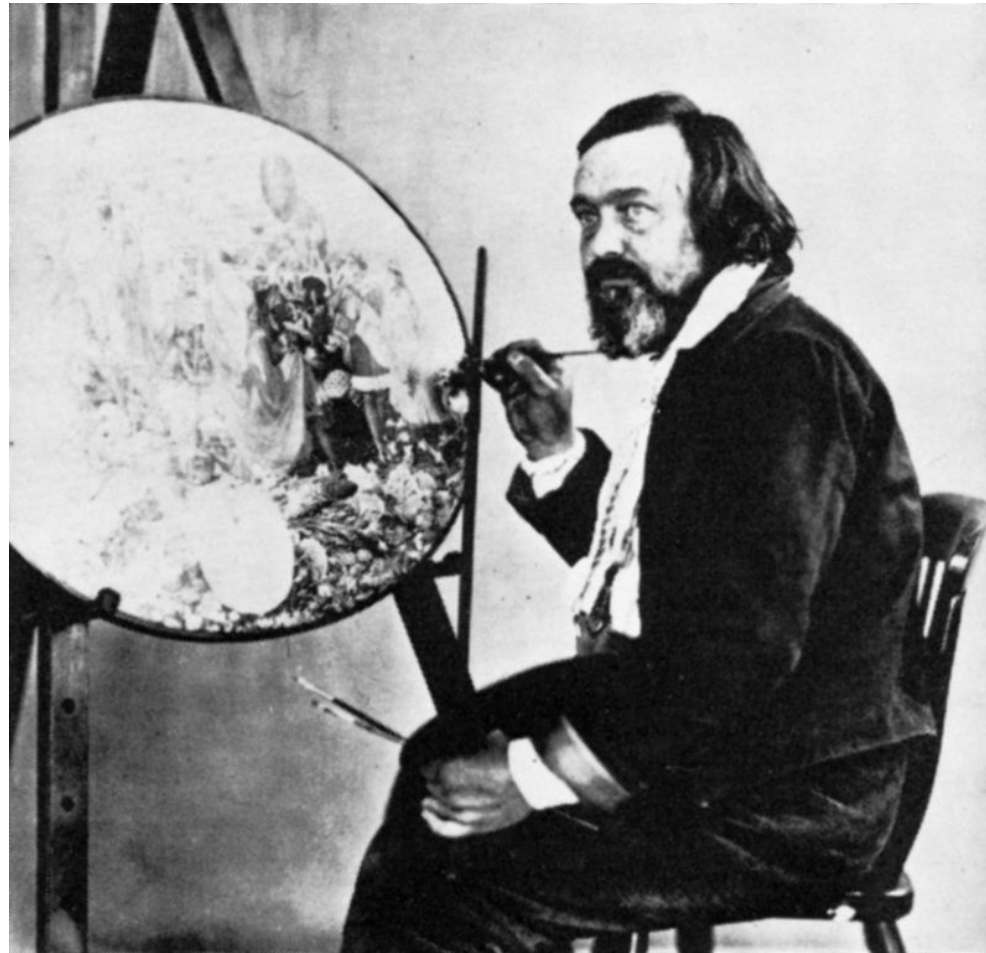
- However, the artist most closely associated with fairy painting was [outsider artist Richard Dadd](#), who was suspected to have [schizophrenia](#) and produced most of his work while incarcerated in the [Bethlem psychiatric hospital](#) for the murder of his father.[\[7\]](#) Among his best-known early works are the illustrations he produced for *The Book of British Ballads* (1842), and a [frontispiece](#) he designed for *The Kentish Coronet* (1840).[\[3\]](#) Despite his status and condition, his fantastic subjects and extraordinarily detailed style were generally well-received, with one period reviewer describing his work as "exquisitely ideal".[\[8\]](#) He accompanied his masterpiece, [The Fairy Feller's Master-Stroke](#), which he painted from 1855 to 1864, with an elaborate poem which provides historical, literary, or mythological context to each of the depicted characters.[\[9\]](#)

The Fairy Feller's Master-Stroke
((1855–64; Tate, London).



Richard Dadd painting

Contradiction: Oberon and Titania.;



John Anster Fitzgerald
“The Captive Robin” (c. 1864)



James McNeill Whistler

- **James Abbott McNeill Whistler** ([Lowell](#), [10 luglio 1834](#) – [Londra](#), [17 luglio 1903](#)) è stato un [pittore statunitense](#), raramente menzionato come **James Whistler**.

Whistler, *Arrangiamento in grigio,*
ritratto dell'artista (1872)



Polemica con Ruskin

- «Per il bene di Mr Whistler non meno che per la protezione dell'acquirente, Sir Coutts Lindsay non avrebbe dovuto ammettere in Galleria opere nelle quali la mal educata presunzione dell'artista costeggia così da presso l'aspetto di una deliberata impostura. Prima di adesso ho visto e sentito tanta di quella impudenza *cockney*, ma non mi sarei mai aspettato che un buffone chiedesse duecento ghinee per sbattere un barattolo di vernice in faccia al pubblico.» (John Ruskin[\[18\]](#)) Whistler sparse immediatamente querela al Ruskin per diffamazione, oltraggiato dal danno che la sua reputazione poteva potenzialmente subire in seguito a un giudizio così maligno: al tempo Ruskin «occupava come critico d'arte forse la posizione più alta in Europa e in America», e bastava anche una sua sola critica, seppur lieve, per gettare un pittore sul lastrico. Dal critico Whistler pretese mille sterline di indennizzo più il risarcimento delle spese processuali[\[19\]](#).
- L'iter probatorio fu alla fine abbastanza tortuoso per entrambi, anche se la causa fu vinta da Whistler.

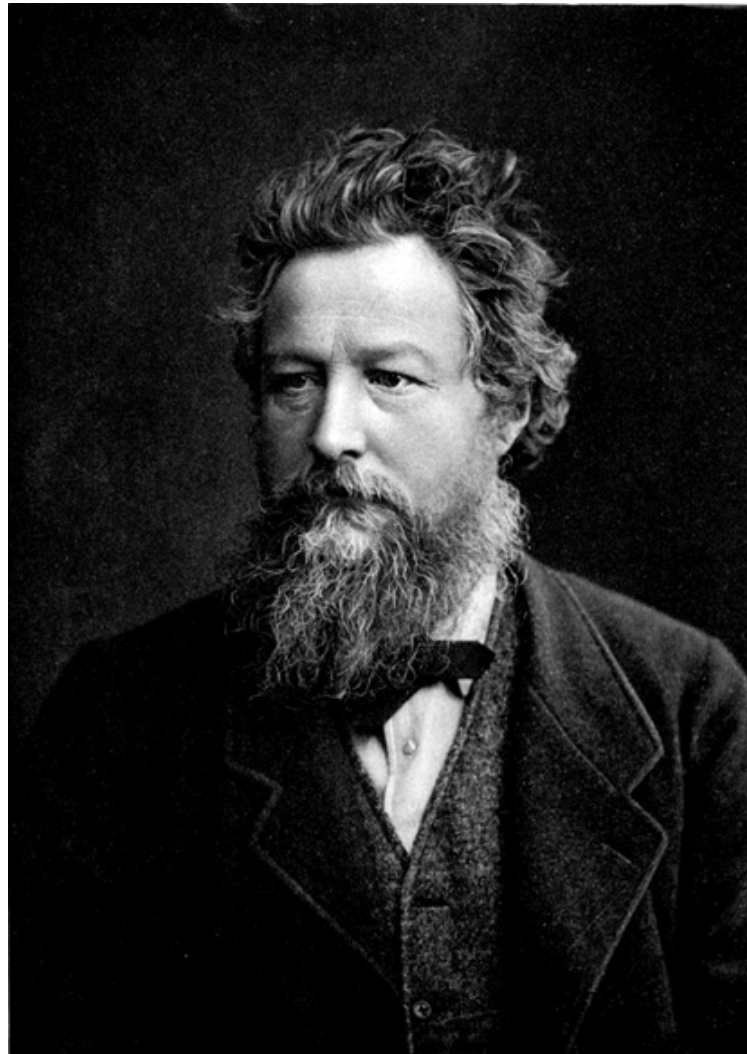
Pre-raffaelliti

- La **Confraternita dei Preraffaelliti** (in [inglese](#) *Pre-Raphaelite Brotherhood*) è stata un'associazione [artistica](#) influente per la [pittura vittoriana](#) ([XIX secolo](#)), nata nel settembre del [1848](#) e sviluppatasi ed esauritasi in [Gran Bretagna](#). Nei suoi ideali aspira a ricreare la purezza antiaccademica che gli esponenti di questo movimento riconoscevano nelle opere create prima di [Raffaello Sanzio](#), da cui il nome della confraternita. Per certi aspetti affine alla corrente del [simbolismo](#) e dell'[art nouveau](#), può essere definita la locale trasposizione pittorica del tardo [romanticismo](#) e del [decadentismo](#)^{[1][2][3]}.

Preraffaelliti

- I Preraffaelliti raggiunsero l'apice della loro fortuna critica grazie a [John Ruskin\[1\]\[2\]](#), che nel 1851, dopo una serie di feroci critiche da parte dello [Household](#), del [Times](#) e di [Charles Dickens](#), scrisse due appassionate elegie dei dipinti Preraffaelliti ed un saggio intitolato *Preraphaelitism*, in cui annoverava la loro pittura nell'arte moderna e confrontava le loro tecniche con quelle di [William Turner](#).
- I maggiori pittori preraphaeliti includono i tre fondatori del movimento [John Everett Millais](#), [Dante Gabriel Rossetti](#) e [William Hunt\[5\]\[6\]](#), cui si unirono successivamente [Ford Madox Brown](#), [William Trost Richards](#), [William Morris](#), [Edward Burne-Jones](#) e il tardivo [John William Waterhouse\[1\]](#).

William Morris (c.1887)
([Walthamstow, 1834](#) – [Londra, 1896](#))



William Morris

- [artista](#) e [scrittore britannico](#).
- 1834: nasce Walthamstow da famiglia agiata
- Autore di opere narrative (*News from Nowhere*, 1890)
- Socialista
- Sposa Jane Burden
- Precursore del movimento delle [Arts and Crafts](#) che inizia nella seconda metà dell'Ottocento e, rigettando sia il neo-classicismo che il neo-gotico, promuove un design funzionale. Da qui nascerà l'Art Nouveau
- Partecipa alla confraternita dei pre-raffaelliti
- 1861: Morris fonda l'azienda *Morris, Marshall, Faulkner & Co.* con [Rossetti](#), [Burne-Jones](#), [Madox Brown](#) e [Webb](#).
- rifiuto dell'ingerenza industriale nella decorazione e nell'architettura
- ritorno dell'artigianato e del lavoro manuale equiparato all'arte.
- Profonda influenza sulla decorazione di chiese e case nel ventesimo secolo.
- Va a vivere in campagna con Rossetti (relazione Rossetti-Burden; amicizia di Morris con Georgiana Burne-Jones)

Jane Morris (nee Burden)



Jane Morris ritratta come
Proserpina da Dante Gabriel
Rossetti



Dante Gabriele Rossetti –
“Beatrice” 1886 (ritratto Elizabeth
Siddell)



Ophelia (1852) (dettaglio) di John
Everett Millais (1829-1896)



Morris: Artichoke wallpaper



Architettura

- ARCHITETTURA
- Gothic revival (riscoperta medioevo)
- George Scott
- Joseph Paxton progetta il Crystal Palace nel 1851 per l'Esposizione Universale

George Scott

- **George Gilbert Scott** ([Gawcott](#), [13 luglio 1811](#) – [Londra](#), [27 marzo 1878](#)), architetto [inglese](#). Dopo esordi in stile prevalentemente classicheggiante, sotto gli influssi di [Pugin](#) si ispirò all'[architettura medioevale](#) integrandone gli elementi in edifici che dovevano rispondere alle esigenze della vita moderna. Divenne così uno dei maggiori promotori dell'[architettura neogotica](#), che raccoglieva tanti favori all'epoca.
- Figura di primo piano nell'[architettura vittoriana](#), non disdegnò la progettazione di diversi [workhouse](#).



St. Pancras Station



Joseph Paxton

- **Sir Joseph Paxton** ([Milton Bryant](#), [3 agosto 1803](#) – [Sydenham](#), [8 giugno 1865](#)) è stato un [architetto](#) e [botanico britannico](#), conosciuto soprattutto come progettista del celebre [Crystal Palace](#), un'enorme costruzione in stile vittoriano che fu eretta a [Londra](#) nel [1851](#) per ospitare la prima [Esposizione Universale](#) (*Great Exhibition*).



Crystal Palace

- Il **Crystal Palace** (*palazzo di Cristallo*) era un'enorme costruzione di vetro in stile vittoriano, che fu eretta a Londra nel 1851 per ospitare la prima Esposizione Universale. Fu installato a Hyde Park, per poi essere smontato e ricostruito in un'altra zona della città, *Sydenham Hill*, nel 1852. Si trattava di uno degli esempi più celebri di architettura del ferro^[1] ed ispirò la costruzione di molti altri edifici, spesso battezzati nello stesso modo. Deve il suo nome al periodico satirico Punch. Fu distrutto da un incendio nel 1936; il quartiere dove era ubicato il palazzo prende ancora il suo nome.

Crystal Palace





Esposizione universale 1851

- La **Grande esposizione delle opere dell'industria di tutte le Nazioni** (ufficialmente in inglese *Great Exhibition of the Works of Industry of all Nations*), o **Grande esposizione universale di Londra**, ricordata in inglese semplicemente come *Great Exhibition* è considerata la prima [esposizione universale](#) ed ebbe luogo a [Hyde Park](#) dal 1° maggio all'15 ottobre [1851\[1\]](#). Ad essa seguì la lunga serie di esposizioni universali di [cultura](#) e [industria](#), dall'[Ottocento](#) ad oggi.
- L'esposizione universale di [Londra](#) fu promossa dal [principe Alberto](#), [Henry Cole](#), Francis Fuller, Charles Dilke e da altri membri della [Royal Society of Arts](#) come celebrazione delle moderne tecniche industriali[2]. Per l'occasione venne costruito il celebre [Crystal Palace](#) ("Palazzo di cristallo"), un enorme edificio in ferro e vetro.

Art Nouveau

- Si sviluppa tra il 1875-1915 con nomi diversi (Liberty in Italia, Jugendstil in Germania, Modernismo in Spagna), “Modern Style” in Francia; sezession stil in Austria.
- Antoni Gaudì (1852-1926) architetto e scultore spagnolo, di cultura catalana
- Evard Munch (1863-1944): pittore norvegese
- Gustav Klimt (1862-1918): pittore austriaco
- Aubrey Beardley nelle illustrazioni
- Charles Rennie Mackintosh (1868-1928): massimo esponente britannico

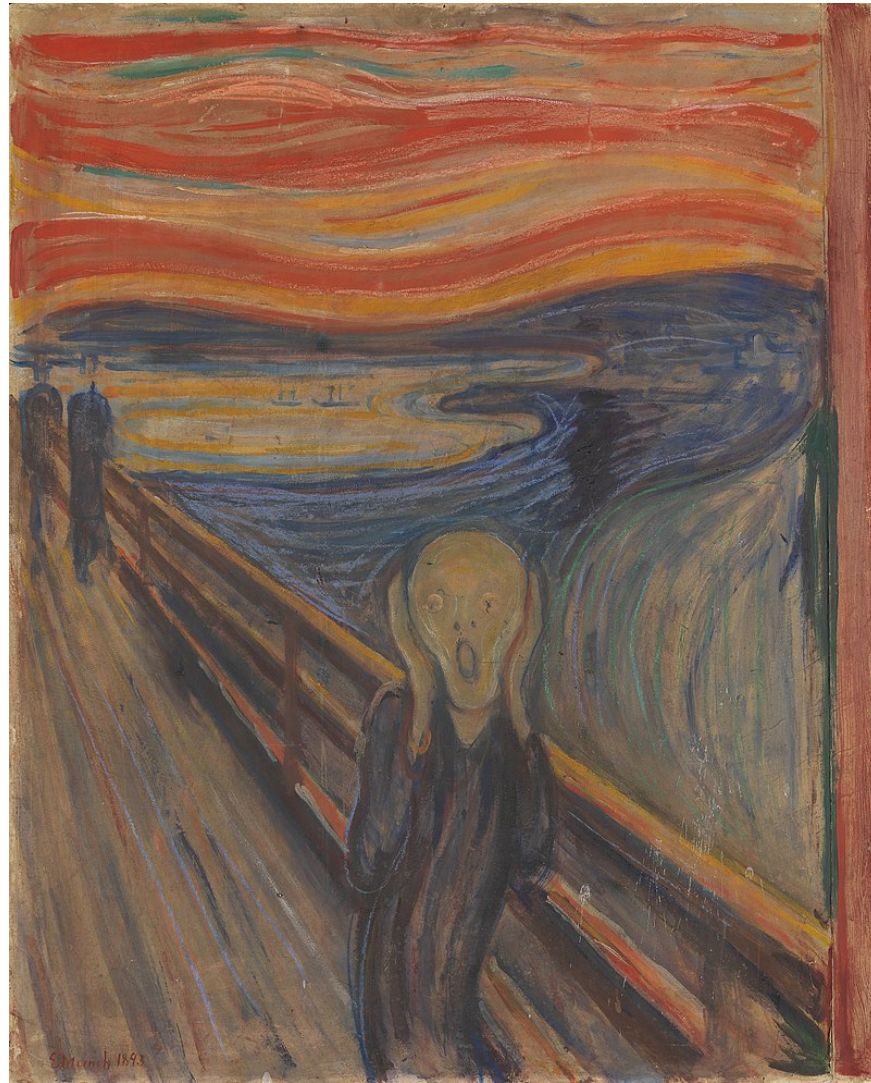


Klimt

Il bacio (1907-08)



Munch *L'urlo* (1893)



Audrey Beardsley (1872-1898)

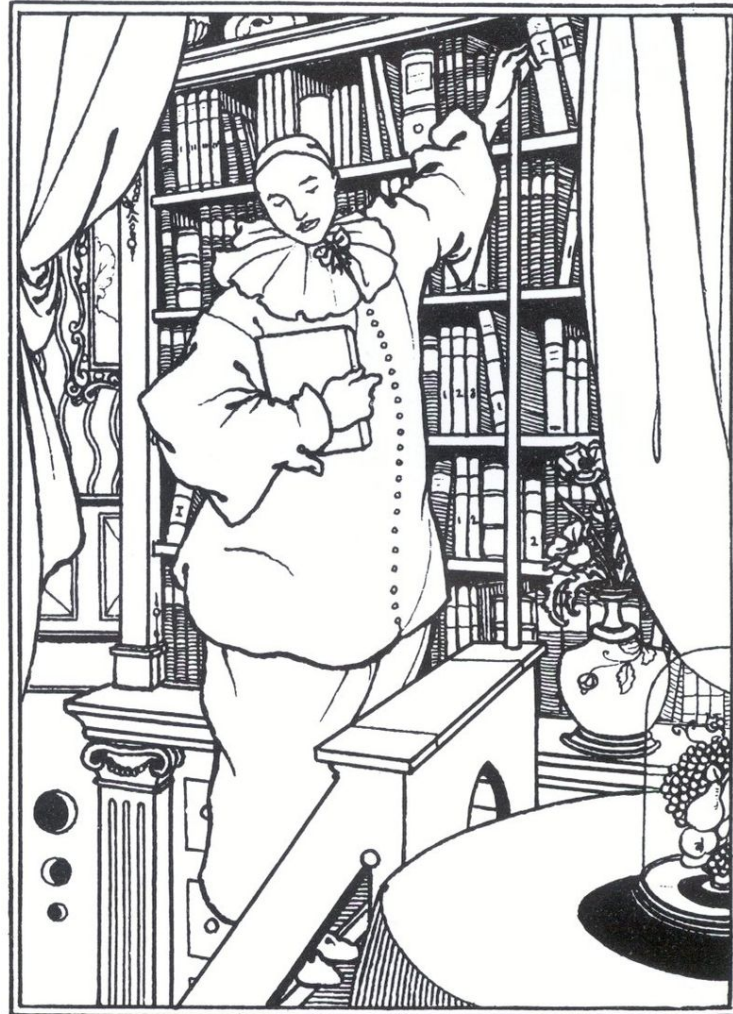
- C. 1896



Beardsley - Vita

- Allineata con il modello estetico che vide in [Oscar Wilde](#) l'emblema, la vita di Beardsley fu improntata all'eccentricità ed al pubblico egocentrismo, al punto che ebbe a dichiarare: "Ho uno scopo: il grottesco. Se non sono grottesco, non sono niente." [Oscar Wilde](#) amava descriverlo come un uomo "dalla faccia come un piatto d'argento e con capelli verdi come l'erba". Tra le voci più insistenti riguardo alla sua vita privata vi sono quelle di [omosessualità](#) e di [incesto](#) con sua sorella maggiore, Mabel, da cui avrebbe avuto anche un figlio. Beardsley morì di [tubercolosi](#) a [Mentone](#), in [Francia](#), nel [1898](#), all'età di 25 anni.

Copertina di un libro della
serie *Pierrot's Library*, 1896.



The Peacock Skirt, 1892.



Stile

- Temi: comico, il satirico, il giocoso, la fantasia liberata, l'onirico, l'incubo, la paura, l'orrido, il satanico, la morte, la gioia di vivere, l'amicizia, l'amore, il grottesco, la sessualità, la donna, il feto, la natura.
- contrasto fra nero e bianco, stilizzazioni e simbolismi, con riferimenti a motivi orientali, linea astratta o particolari concreti.

Charles Rennie Mackintosh

- **Charles Rennie Mackintosh** (Glasgow, 7 giugno 1868 – Londra, 10 dicembre 1928) è stato un architetto, designer e pittore scozzese. Esponente del cosiddetto Glasgow movement, fu l'esponente di maggior rilievo dell'Art Nouveau nel Regno Unito, per alcuni viene invece considerato uno dei precursori di tale movimento.

Glasgow School of Art





Landscape architecture

- Gertrude Jekyll(1843-1932): molte donne disegnano giardini.
- Collabora con Edwin Lutyens (1869-1944).
- Decimo di 13 figli, suo padre era soldato e pittore
- La maggior parte dei suoi lavori sono case private nello stile Arts and Crafts

Lindisfarne Castle

Giardino disegnato da Jekyll



Munstead Wood (progettata per Jekyll che curò i giardini)



18.—MISS JEKYL'S HOUSE, MUNSTEAD WOOD, FROM THE SOUTH.

Arco a Munstead Wood



Fotografia

- La fotografia è la nuova arte del secolo.
- 1816-26 Esperimenti di Joseph Nicéphore Niépce
- 1829 Esperimenti Louis-Jacques Daguerre (dagherrotipo)
- 1840 Henry Fox Talbot inventa il processo negativo-positivo
- 1851 Le prime stampe vengono esibite alla Grande Esposizione Universale
- Julia Margaret Cameron (1815-1879); ritratti di Darwin, Ellen Terry
- Lewis Carroll: Tennyson, Christina Rossetti, Holman Hunt e bambini
- Reportage in Crimea

Julia Margaret Cameron (1815-1879);



Cameron: ritratto di Ellen Terry (1864)



Cameron: *Ritratto di Charles
Darwin (1868)*

Lewis Carroll (1832-1898)

sotto: Carroll 1863



Ritratto di Alice Liddell (1858)



Carroll: Tennyson e Marshalls



Musica

- William Gilbert (1836-1911)
- Arthur Sullivan (1842-1900)
- *The Pirates of Penzance*
- <https://www.youtube.com/watch?v=IGzv4vufN-k>
- The bos'un's mate was very sedate
Yet fond of amusement too
He played hop-sotch with the starboard watch
While the captain tickled the crew
The gunner he was apparently mad
For he sat on the after ra-ra-rail
And fired salutes with the captain's boots
In the teeth of a booming gale

LETTERATURA

- Late Romanticism (tardo romanticismo)
- Realism (Realismo)
- Naturalism (Naturalismo)
- Aestheticism (Esteticismo)
- Decadentism (decadentismo)
- Romanzo poliziesco (Wilkie Collins)
- Distinzione tra i primi vittoriani (1837-1870) dove domina un maggiore apprezzamento per il periodo e i tardi vittoriani (1871-) dove predomina l'insoddisfazione e la critica.

Narrativa dell'Ottocento

- Francia: Honoré de Balzac (1799-1850): *La commedia umana*; Stendhal (1783-1842): *La certosa di Parma*, Gustave Flaubert (1821-1880): *Madame Bovary* e Emile Zola (1840-1903): *Germinal* e *Les Rougon-Macquart* (20 volumi);
- Russia: Nikolai Gogol (1809-1852): *Anime morte*, Fyodor Dostoyevsky (1821-1881): *Delitto e castigo*, Ivan Turgenev (1818-1883): *Padri e figli*; Leo Tolstoy (1828-1910): *Guerra e pace*

4.3 Narrativa del primo periodo

- Gli autori come Dickens e Thackeray denunciano gli aspetti negativi della società, ma non incoraggiano reazioni politiche delle classi lavoratrici.
- La narrativa si sviluppa per vari motivi:
- Maggiore facilità di distribuzione (urbanizzazione e mezzi di comunicazione)
- Stampa più economica

Publicazioni seriali

- Ai libri in 3 volumi (3-deckers) si affiancano la pubblicazione per fascicoli mensili di 32 pagine
- Tra le conseguenze: aumento pubblico popolare; struttura episodica; lunghezza a volte eccessiva; uso della suspense e dei colpi di scena;
- Colpi di scena anche nella letteratura più importante (Bronte, Dickens)

Charles Dickens (1812-1870)

I

- 1812: nasce a Portsmouth, ma cresce a Chatham.
- 1824 (a. 12): Suo padre, impiegato per la marina, n prigione per debiti. Charles va a lavorare a 12 anni in una fabbrica
- Grazie a una eredità il padre esce e Charles riprende studi anche se la madre insiste perché continui a lavorare
- 1824-27 studia alla Wellington House Academy
- 1827 (15): lavora come impiegato
- 1830 (18): Impara la stenografia e comincia a lavorare come giornalista
- 1836 (24): termina i numeri di *Pickwick Papers* e inizia quelli di *Oliver Twist*
- 1836 (28) sposa Catherine Hogarth da avrà 10 figli
- 1837 (29): Muore Mary la sorella di Catherine a cui era molto affezionato
- 1838 (30): Pubblica *Oliver Twist* apprezzato anche dalla regina
- 1842 (34): Visita gli Stati Uniti dove le sue letture riscuotono grande successo; Georgina, sorella di Catherine, va a vivere con loro e rimarrà come segretaria, governante e amica fino alla sua morte.
- 1844 (36): Breve soggiorno in Italia
- 1846 (38): Istituisce una casa per aiutare ragazze madri lavoratrici; visita la Francia dove conosce i più famosi scrittori del tempo, come Dumas e Hugo

Charles Dickens (1812-1870)

II

- 1849 (41): Pubblica *David Copperfield*
- 1852-6 (43-5): Pubblica *Bleak House* (1852), *Hard Times* (1854) e *Little Dorrit* (1856)
- 1857 (46): Per la produzione del suo dramma assume attrici e conosce Ellen Ternan la sua ultima passione;
- 1858 (47): Cerca di far internare la moglie i due si separano; prende un appartamento per Ternan
- 1859-61 (48-49): Pubblica *A Tale of Two Cities* (1859) e *Great Expectations* (1861)
- 1860 Brucia tutte le sue lettere personali
- 1865: Coinvolto nel Staplehurst rail crash dove sopravvive fortunatamente e soccorre feriti e morenti
- 1867: Secondo viaggio negli Stati Uniti che lo logora fisicamente;
- 1868-9: Fa 75 letture “di addio” (farewell readings)
- 9 giugno 1870 muore e viene sepolto a Westminster Abbey.

La casa di Chatham dove visse fino a 12 anni



Dickens a 12 anni (Forster, 2006)

- Il magazzino di lucido da scarpe era l'ultima casa sulla sinistra della strada, all'altezza della vecchia Hungerford Stairs. Era una vecchia casa assurda e fatiscente, ovviamente affacciata sul fiume e letteralmente invasa dai topi. Le sue stanze con le pareti, i pavimenti e le scale marce, i vecchi topi grigi che brulicavano nelle cantine, il suono del loro squittio e scalpiccio mentre salivano le scale a tutte le ore, la sporcizia e il degrado del luogo, mi si parano davanti agli occhi, come se fossi di nuovo lì. L'ufficio contabile era al primo piano, con la vista sulle chiatte di carbone e sul fiume. C'era una nicchia in cui dovevo sedermi e lavorare. Il mio lavoro consisteva nel foderare i vasi di pasta nera, prima con un pezzo di carta oleata e poi con un pezzo di carta blu; legarli intorno con uno spago e poi fissare la carta in modo stretto e ordinato, tutto intorno, finché non erano eleganti come dei vasi di unguenti di una farmacia. Quando un certo numero di vasi aveva raggiunto questo livello di perfezione, dovevo incollare su ognuno un'etichetta stampata, e poi continuare con altri vasi. Altri due o tre ragazzi erano ingaggiati per svolgere un lavoro simile al piano di sotto, con un salario simile. Uno di loro si presentò, con un grembiule stracciato e un berretto di carta, il primo lunedì mattina, per mostrarmi il trucco di come usare lo spago e fare il nodo. Si chiamava Bob Fagin e mi sono preso la libertà di usare il suo nome, molto tempo dopo, in *Oliver Twist*.

Dickens al lavoro a 12 anni (illustrazione per una biografia del 1892)



Dickens nel 1843 a 31 anni



Catherine Hogarth



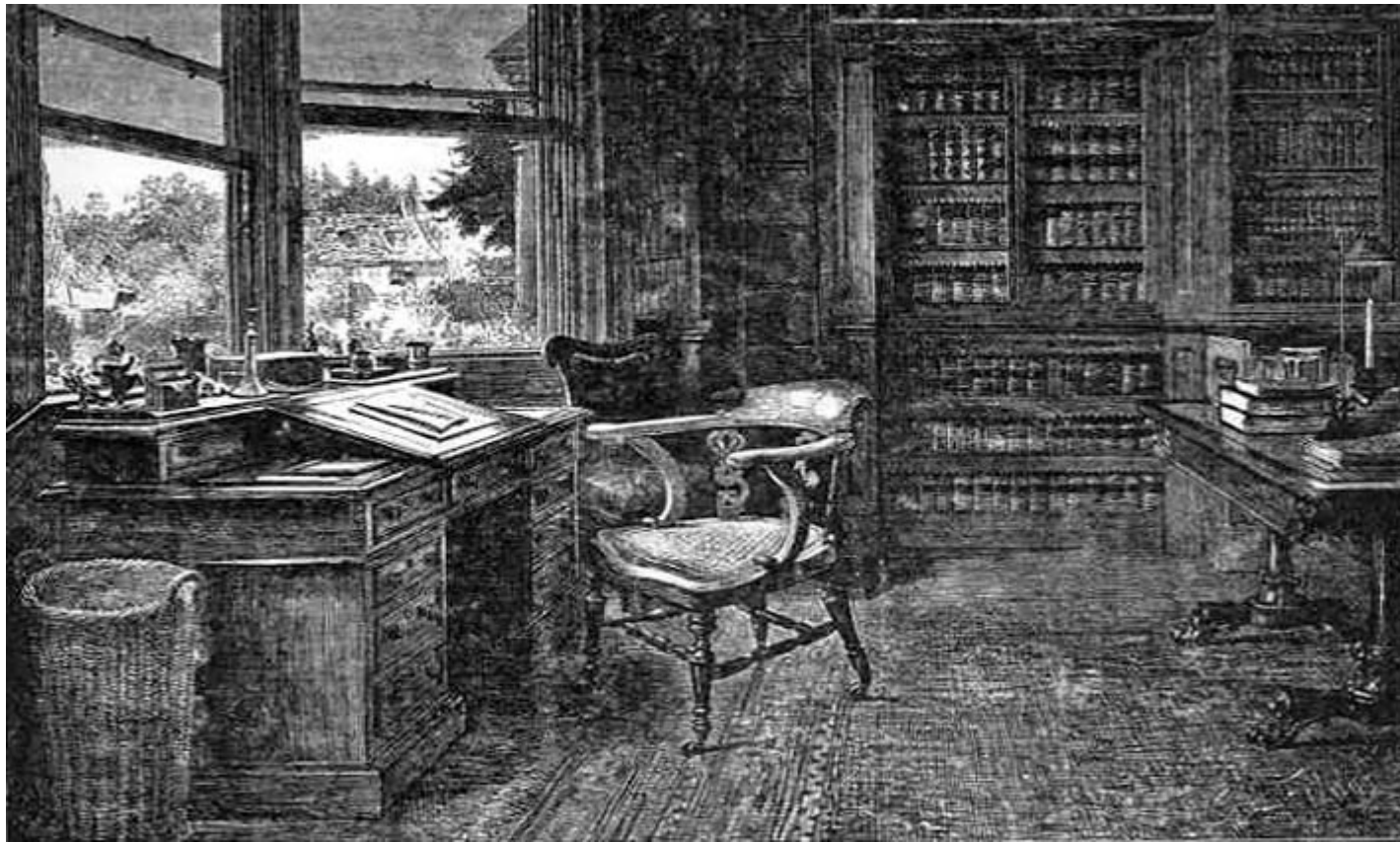
Ellen Ternan a 18 anni



Dickens al lavoro a Gads Hill Place



The empty chair (1870)



A Tale of Two Cities

- Romanzo storico del 1859
- La trama:
- Il romanzo è ambientato a [Parigi](#) e [Londra](#) durante la [Rivoluzione francese](#) e negli anni del [Regime del Terrore](#). In esso vengono rappresentati la sottomissione del [proletariato](#) francese all'oppressione dell'[aristocrazia](#) negli anni precedenti la rivoluzione, e la successiva brutalità dei rivoluzionari nei primi anni della rivoluzione.
- Il romanzo segue attraverso questi eventi le vite di diversi protagonisti, in particolare Charles Darnay, un ex-aristocratico francese che diviene vittima di accuse indiscriminate durante la rivoluzione, e Sydney Carton, un avvocato inglese dissoluto che cerca di redimere la propria vita per amore della moglie di Darnay, Lucie Manette, il cui padre venne ingiustamente imprigionato nella [Bastiglia](#). Darnay e Carton per una strana coincidenza si assomigliano come due gocce d'acqua. Alla fine di una complicata storia che si snoda per diversi anni, Carton allo scopo di redimersi, corrompe un carceriere, e si sostituisce a Darnay, prigioniero e in attesa di essere giustiziato il giorno successivo. Darnay si riunisce alla sua famiglia mentre Carton muore. Il romanzo termina con una visione profetica di Carton che prevede un futuro felice per la Francia, per i Darnay, per la propria reputazione e per il loro figlio che porterà il suo nome, finendo con le parole "It is a far, far better thing that I do, than I have ever done; it is a far, far better rest that I go to than I have ever known. "

A Tale of Two Cities

- Brano in Witness of the Times p. 174

- Giù, e su, e a testa in giù sui gradini dell'edificio; ora in ginocchio; ora in piedi; ora sulla schiena; trascinato, colpito e soffocato dai mazzetti d'erba e di paglia che gli venivano conficcati in faccia da centinaia di mani; lacerato, contuso, ansimante, sanguinante, eppure sempre implorante e chiedendo pietà; ora in preda a una veemente agitazione disperata, ora con un piccolo spazio libero intorno a lui quando la gente si allontanava per poter vedere; ora, un tronco di legno marcio trainato tra una foresta di gambe; fu trascinato all'angolo della strada più vicino dove oscillava una delle lampade fatali, e lì Madame Defarge lo lasciò andare come un gatto avrebbe potuto fare con un topo - e lo guardò in silenzio e con compostezza mentre facevano i preparativi e mentre lui la implorava: le donne stridevano contro di lui appassionatamente e gli uomini gridavano con durezza di farlo uccidere con dell'erba in bocca. Una volta andò giù, evla corda si spezzò e lo presero al volo che gridava; due volte andò giù, la corda si spezzò e lo presero al volo che gridavano; poi la corda fu clemente, lo trattenne e la sua testa fu presto su una picca, con abbastanza erba in bocca da far ballare tutta Saint Antoine alla vista.

Great Expectations

- Pubblicato a puntate nel 1860-61
- *Grandi speranze* appartiene al genere detto "Bildungsroman" (romanzo di formazione), ovvero quel tipo di narrazione che segue le vicende del protagonista, partendo spesso dalla primissima infanzia, alla ricerca della piena maturità: *Grandi speranze* è appunto la storia dell'orfano Philip Pirrip, detto "Pip", e descrive la sua vita da quando è ancora un bambino fino all'età adulta. Il protagonista tenta, nel corso del romanzo, di diventare un gentiluomo. La storia ha inoltre dei caratteri semi-autobiografici, come molte opere dell'autore.

Trama di *Great Expectations*

- Orfano, Pip viene cresciuto dalla sorella che lo tratta male e lo bastona e da suo marito Joe che lo protegge.
- A 12 anni, mentre è al cimitero, incontra un evaso che lo minaccia e gli fa rubare del cibo per lui. Il giorno dopo l'evaso viene catturato e riportato in prigione (questo episodio apre il romanzo).
- Pip inizia a frequentare la casa della signora Havisham. L'eccentrica signora che veste unicamente con il suo abito da sposa ormai logoro. Nella casa vi è una ragazzina Estella di cui Pip si innamora, ma da cui viene disprezzato per la sua bassa estrazione sociale. Pip scopre che la signora Havisham, abbandonata all'altare, aveva adottato la bellissima orfana Estella per far soffrire gli uomini che si innamoreranno di lei senza poterla avere.
- Cresciuto, Pip viene informato da un avvocato che un ignoto benefattore gli ha assegnato una grande fortuna in denaro (Pip pensa sia la signora Havisham). Pip frequenta l'alta società dove però non si trova a suo agio e soffre per il matrimonio di Estella con un uomo brutale.
- Pip scopre che l'ignoto benefattore è l'evaso, Magwitch, deportato in Australia dove aveva fatto fortuna. Dopo qualche tempo, Magwitch, sfuggito alla deportazione compare e Pip è costretto a nascondere. Scopre anche che Estella è sua figlia.
- La signora Havisham dà accidentalmente fuoco al suo vestito da sposa e anche la casa va in fiamme. Pip riesce a salvarla, ma la signora muore per le ferite.

Great Expectations

- Brano di *Great Expectations* in *Witness of the Times* p. 181

- Essendo il nome di famiglia di mio padre Pirrip e il mio nome di battesimo Philip, la mia lingua infantile non riusciva a estrarre da entrambi i nomi nulla di più lungo o più esplicito di Pip. Così chiamavo me stesso Pip e finii per essere chiamato Pip. Dò Pirrip come nome di famiglia di mio padre, basandomi sulla sua lapide e di mia sorella, la signora Joe Gargery, che sposò il fabbro. Poiché non ho mai visto né mio padre né mia madre, e non ho mai visto alcuna immagine di nessuno dei due (perché i loro tempi erano molto precedenti a quelli delle fotografie), le mie prime fantasie su come fossero erano derivate irragionevolmente dalle loro lapidi. La forma delle lettere su quella di mio padre mi ha dato la strana idea che fosse un uomo quadrato, robusto, scuro, con i capelli neri e ricci. Dal carattere e dall'andamento dell'iscrizione, "Anche Georgiana moglie del suddetto", traevo la conclusione infantile che mia madre fosse lentiginosa e malaticcia. A cinque piccole losanghe di pietra, ognuna lunga circa un metro e mezzo, che erano disposte in una fila ordinata accanto alla loro tomba e che erano sacre alla memoria di cinque miei fratellini, che rinunciarono a cercare di guadagnarsi da vivere molto presto in quella lotta universale, devo la convinzione che nutrivo religiosamente che fossero tutti nati sulla schiena con le mani nelle tasche dei pantaloni e che non le avessero mai tirate fuori durante la loro vita terrena.

- Il nostro era un paese paludoso, lungo il fiume, a meno di venti miglia dal mare. La mia prima impressione più vivida e ampia dell'identità delle cose mi sembra sia stata acquisita in un memorabile pomeriggio freddo verso sera. In quel momento scoprii con certezza che quel luogo desolato e ricoperto di ortiche era il cimitero della chiesa; e che Philip Pirrip, defunto di questa parrocchia, e anche Georgiana, moglie del suddetto, erano morti e sepolti; e che Alexander, Bartholomew, Abraham, Tobias e Roger, figli neonati dei suddetti, erano anch'essi morti e sepolti; e che l'oscuro e piatto deserto oltre il cimitero, intersecato da dighe, tumuli e cancelli, con il bestiame sparso che vi si nutriva, era la palude; e che la bassa linea plumbea al di là era il fiume; e che la lontana tana selvaggia da cui soffiava il vento era il mare; e che il piccolo fascio di brividi che si spaventava di tutto questo e cominciava a piangere, era Pip.

- "Non far rumore!" gridò una voce terribile, mentre un uomo spuntava dalle tombe ai lati del portico della chiesa. "Stai fermo, diavoletto, o ti taglio la gola!". Un uomo spaventoso, tutto vestito di un grigio grossolano, con le gambe incatenate. Un uomo senza cappello, con le scarpe rotte e con un vecchio straccio legato intorno alla testa. Un uomo che era stato bagnato dall'acqua, soffocato dal fango, ferito dalle pietre, tagliato dalle pietre focaie, punto dalle ortiche e lacerato dai rovi; che zoppicava, rabbriviva, sbracciava e ringhiava, e i cui denti gli sbattevano nella testa mentre mi afferrava per il mento. "Oh! Non tagliatemi la gola, signore", implorai terrorizzato. "Vi prego, non fatelo, signore". "Dì il tuo nome!", disse l'uomo. "Presto!" "Pip, signore". "Ancora una volta", disse l'uomo, fissandomi. "Fatti sentire!". "Pip. Pip, signore". "Facci vedere dove vivi", disse l'uomo. "Indicail posto!". Indicai il nostro villaggio, sulla costa piatta tra gli ontani e i pollastri, a un miglio o più dalla chiesa. L'uomo, dopo avermi guardato per un attimo, mi girò a testa in giù e mi svuotò le tasche. Non c'era altro che un pezzo di pane. Quando la chiesa tornò normale - perché era stato così rapido e forte da farla ruotare a testa in giù davanti a me e avevo visto il campanile sotto i miei piedi - quando la chiesa tornò normale, dico, ero seduto su un'alta pietra tombale che tremavo mentre lui mangiava famelico il pane.

Oliver Twist

- ***Oliver Twist***, o ***Le avventure di Oliver Twist*** (*Oliver Twist; or, the Parish Boy's Progress*), è il secondo romanzo dello scrittore britannico Charles Dickens, pubblicato a puntate mensili sulla rivista *Bentley's Miscellany*, dal febbraio 1837 all'aprile 1839, con illustrazioni di George Cruikshank,

Trama di *Oliver Twist*

- Una giovane donna si rifugia in una “casa lavoro” per poveri dove partorisce un figlio maschio per poi morire. Oliver cresce in orfanotrofio e a 9 anni viene rimandato all’ospizio dove subisce le angherie del cattivo responsabile Bumble. Dopo l’episodio della farinata (farina cotta con acqua), viene mandato come apprendista da un becchino benevolo, ma debole con non riesce a difenderlo dalle angherie della moglie. Oliver scappa e va a Londra dove incontra il coetaneo Jack, che lo fa entrare in una banda di ladri comandata dall’anziano Fagin senza che Oliver si renda conto della loro professione. La banda deruba il sig. Bronlow e solo Oliver, innocente, viene acciuffato. Al processo grazie a un testimone viene assolto e il buon Bronlow lo adotta. Un giorno però viene rapito dalla banda di Fagin. Mentre Bronlow perde fiducia in lui viene costretto a partecipare a una rapina in una villa. Ferito, viene adottato dalle vittime del furto, la signora Maylie e la nipote Rose. Fagin viene contattato dal misterioso Monks per far uccidere Oliver e spartirsi l’eredità e elaborano i loro piani con l’aiuto delle informazioni fornite da Bumble e la moglie.
- Nancy, una prostituta che si è affezionata a Oliver quando era nella banda, avverte Brownlow dei loro piani e viene per questo uccisa da Bill, il suo ex e membro della banda. Grazie a Brownlow, Fagin viene arrestato mentre Bill viene ucciso fuggendo. Si scopre che Oliver è figlio illegittimo di Edwin, un amico di Brownlow. Edwin era sposato con una donna malvagia da cui aveva avuto un figlio altrettanto malvagio, che altri non è che il malvagio Monks. Aveva avuto una relazione con Agnes, che egli amava. In punto di morte aveva lasciato tutti i suoi beni a Oliver, a patto che non si desse mai al crimine (si scopre anche che Rose è la sorella di Agnes, zia di Oliver, che era stata adottata dalla famiglia Maylie cambiando nome). Anche se ha diritto a tutta l’eredità Oliver ne dà una parte a Edward (Monks), il suo malvagio fratellastro sperando che si ravveda. Monks emigra in America, dove la sperpera e muore in una prigione per debiti. La banda va al processo, Fagin viene condannato a morte, mentre i ragazzini iniziano a vivere onestamente, mentre Bumble e la moglie perdono tutto e finiscono all’ospizio per poveri. Brownlow adotta nuovamente Oliver che finalmente può vivere tranquillo e felice.

Oliver Twist

- Brano in Witness of the Times p. 177

- La stanza in cui i ragazzi mangiavano, era un'ampia sala di pietra, con un paiolo di rame ad una estremità: da cui il preside, vestito con un apposito grembiule, e assistito da una o due donne, scodellava la farinata ad ora di pranzo. Di questa felice composizione ogni ragazzo ne riceveva una scodella, e non di più – eccetto in occasioni di grande esultanza pubblica, quando gli venivano dati anche 60 grammi di pane. Le scodelle non avevano mai bisogno di essere lavate. I ragazzi le ripulivano con i loro cucchiali fino a farle risplendere di nuovo; e quando avevano terminato quest'operazione (che non richiedeva mai molto tempo, essendo i cucchiali grandi quasi come le scodelle), erano soliti sedersi vicino al calderone, con occhi così bramosi, come se avessero potuto divorare anche mattoni su cui posava; occupati, nel frattempo a leccarsi le dita assiduamente, allo scopo di assicurarsi qualsiasi schizzo di farinata che poteva esserci finita sopra.

- I ragazzi di solito hanno un gran appetito. Oliver Twist e i suoi compagni avevano sofferto le torture della fame per tre mesi: alla fine divennero così voraci e disperati dalla fame, che un ragazzo, alto per la sua età e poco abituato a queste cose (poiché suo padre era proprietario di una piccola trattoria), lasciò intendere con fare cupo ai suoi compagni, che se non avesse ricevuto un'altra ciotola di farinata al giorno, temeva che una notte avrebbe finito per mangiarsi il ragazzo che gli dormiva accanto, che per ventura era un ragazzo deboluccio e in tenera età. Aveva occhi selvaggi ed affamati e implicitamente gli credettero tacitamente.

- Si tenne un consiglio; fu tirato a sorte chi sarebbe dovuto andare dal preside dopo la zuppa di quella sera a chiederne ancora; e toccò a Oliver Twist. La sera arrivò; i ragazzi presero i loro posti. Il preside, nella sua uniforme da cuoco, era vicino al paiolo; i suoi poveri assistenti si schierarono dietro di lui; la farinata fu servita; ed una abbondante preghiera di ringraziamento fu recitata per lo scarso cibo. La farinata scomparì; i ragazzi sussurrarono tra loro e ammiccarono ad Oliver; mentre i suoi vicini gli lo toccavano con il gomito. Anche se ragazzino, era disperato, affamato ed reso incosciente dalla sofferenza.

- Si alzò dal tavolo; e avanzando verso il responsabile, con ciotola e cucchiaio in mano, disse, un po' disturbato nella sua audacia: "Per favore, signore, ne voglio ancora." Il direttore era un uomo grasso ed in buona salute; ma divenne molto pallido. Fissò, stupefatto, il piccolo ribelle per alcuni secondi, e poi si aggrappò al paiolo per sostenersi. Gli assistenti erano paralizzati dallo stupore; i ragazzi dalla paura. "Cosa?" disse lentamente il direttore, con voce debole. "Per favore", replicò Oliver, "ne voglio ancora". Il direttore indirizzò un colpo con il mestolo alla testa di Oliver, lo immobilizzò tra le sue braccia, ed urlò per chiamare il sorvegliante. Il consiglio di amministrazione era riunito in un solenne conclave, quando il Signor Bumble entrò correndo nella stanza con grande agitazione, e rivolgendosi al signore su una sedia a schienale alto, disse: " Signor Limbkins, mi scusi tanto, signore! Oliver Twist ha chiesto di averne ancora!". Tutti sussultarono. L' orrore era sul volto di ognuno. "Ancora!" esclamò il Signor Limbkins.

- "Si concentri, Bumble, e mi risponda con precisione. Mi sta dicendo che egli ne ha chiesta ancora dopo aver mangiato la razione prescritta dalla dieta?" "Sì, signore", rispose Bumble. "Quel ragazzo sarà impiccato" disse il signore con il panciotto bianco. "So che quel ragazzo sarà impiccato". Nessuno contestò l'opinione profetica del signore. Ci fu un'animata discussione. Fu comandato l'isolamento immediato di Oliver; ed il mattino seguente fu affisso fuori al cancello un avviso che offriva cinque sterline a chiunque avesse liberato la parrocchia di Oliver Twist. In altre parole, cinque sterline e Oliver Twist erano offerti a qualsiasi uomo o donna che avesse voluto un apprendista per qualsiasi commercio, impresa o mestiere

Oliver Twist (continuazione non in Witness)

- .“Non sono mai stato più certo di qualcosa in tutta la mia vita”, disse il gentiluomo dal panciotto bianco, mentre bussava sul portone e leggeva l’avviso la mattina seguente: ‘Non sono mai stato più certo di qualcosa in tutta la mia vita, di quanto sia certo che quel ragazzo finirà impiccato’. Dal momento che in ciò che segue intendo mostrare se il gentiluomo dal panciotto bianco avesse ragione o no, potrei rovinare l’interesse nella storia (ammesso che ne abbia) se mi arrischiassi ad alludere già ora, se la vita di Oliver Twist abbia avuto o no una fine violenta.

Please sir, I want more (Harold Coppin)



Please sir, I want more (Harold Coppin)

- *Oliver Twist* (1848) [youtube](#)
- *Oliver Twist* (1848) [Oliver Twist musical
del 1968](#)